

Con due goal Matri mette k.o. il suo ex Cagliari

Scritto da Margherita Sanna

Lunedì 07 Febbraio 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 28 Marzo 2012 17:02

Sabato da dimenticare per tutti, tranne per Juventus e Matri ovviamente. Al Sant'Elia, gremito come non mai, è apparso un Cagliari insicuro e zoppicante, irriconoscibile. Che sia stato il successo con Genova, o la presenza del proprio ex compagno, non si sa, forse era solo un giorno "no" per tutti, mister Donadoni compreso. Però la sconfitta è dura da mandar giù: 3 a 1. Due giocatori infortunati in brevissimo tempo: Agostini al 3' minuto riceve una gomitata da Krasic, che lo manda direttamente all'ospedale Santissima Trinità per un piccolo intervento chirurgico, Nainggolan k.o. Al 38' per una distorsione alla caviglia destra. È vero che il Cagliari ha giocato tre partite in sei giorni, ma questo risultato si poteva evitare? Assolutamente sì. Innanzitutto Donadoni doveva cambiare strategia fin da subito, o perlomeno approfittare della sostituzione di Nainggolan per farlo. Il suo sistema non aveva la spinta e la dinamicità giusta per affrontare gli avversari e contrattaccare, Acquafresca, sbattuto ora qua ora là, sembrava un nano in mezzo ai giganti. Matri poi, in piena forma ha messo a segno due goal, come se il portiere Agazzi, i difensori, e lo stesso Donadoni, non lo conoscessero, e non fossero in grado minimamente di fermarlo. Quando gli era stato chiesto al mister del suo ex giocatore, lui aveva sempre risposto che oltre lui c'erano altri bravi giocatori, e la Juve non era di certo Matri, sebbene fosse un bravissimo giocatore. Ma la verità è che ieri in campo la Juventus è stata tutta sotto la firma di Alessandro Matri, e di certo la sua era una prova non facile, visto anche la totale inimicizia del pubblico isolano che l'ha fischiato dall'inizio alla fine. Gongola Del Neri, giustamente, che ha pagato a caro prezzo questo bomber micidiale. Gongola Matri, che si è fatto apprezzare e stimare. Piange il Cagliari, che ha perso l'occasione di assicurarsi la salvezza in serie A e dovrà fare una seria autocritica sui suoi errori e sulle leggerezze che hanno portato un giorno di festa a trasformarsi in un incubo per i tifosi e tutta la squadra.

Con due goal Matri mette k.o. il suo ex Cagliari

Scritto da Margherita Sanna

Lunedì 07 Febbraio 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 28 Marzo 2012 17:02

Margherita Sanna